



# CONCORSO DI GEOCACHING #INTERRACEDCOMMUNITY

---

*28 paesaggi terrazzati da trovare  
e fotografare*

# CONCORSO DI GEOCACHING #INTERRACEDCOMMUNITY

Il paesaggio terrazzato è un filo conduttore comune, riconoscibile sia a livello territoriale che nelle attività del partenariato del progetto **Interreg InTERRACED-NET**, Strategie Integrate E Reti Per La Conservazione E La Valorizzazione Del Paesaggio Terrazzato Transfrontaliero.

L'identità comune transfrontaliera si ritrova anche nelle tecniche costruttive, nella struttura del paesaggio, nelle difficoltà gestionali e nel rinnovato interesse nei confronti della tematica affrontata, da parte delle comunità locali, dell'imprenditoria agricola e artigianale e dell'attenzione internazionale. **L'approccio collaborativo è fondamentale per garantire interventi efficaci sul patrimonio terrazzato che caratterizza le Alpi.**

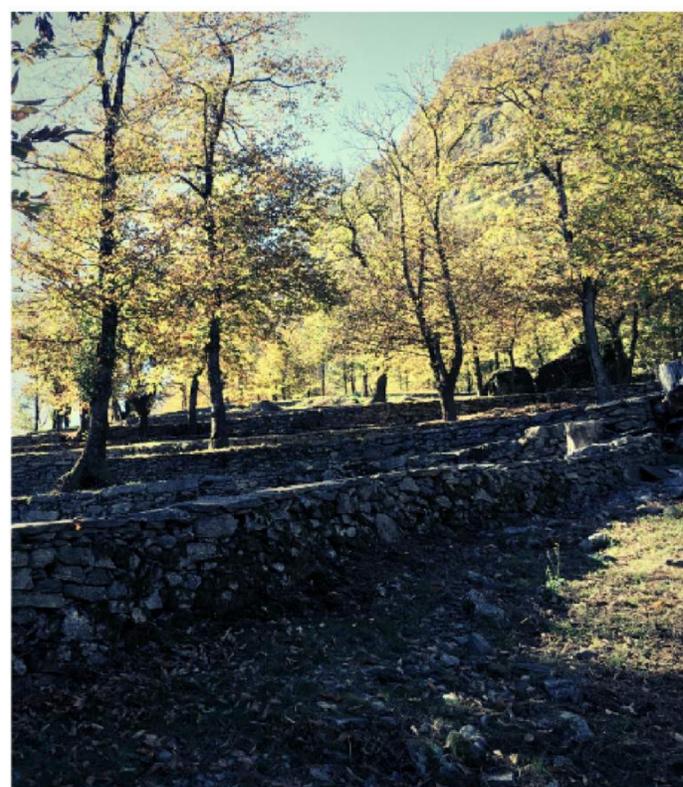
Il concorso di geocaching, indetto dal partenariato di progetto, si inserisce e si sviluppa all'interno di questo quadro complessivo, con lo scopo di **valorizzare il territorio terrazzato e di unire, tramite la condivisione, le comunità che ruotano intorno a questo patrimonio di grande valenza ambientale.**



# MONT GRAND *e Svizzera*

---

Mont Grand, Comune di Soazza - Lostallo -  
Cavaione, Comune di Brusio





# POLO POSCHIAVO

Cavaione

---

## Terrazzamento recintato

Mont Grand  
Comune di Soazza



**TERRAZZAMENTO RECINTATO  
CON MURI A SECCO, FINO AL  
1945 ERANO CAMPI.  
LO SI PUÒ CAPIRE IN QUANTO  
SONO PRESENTI ANCORA I  
SOLCHI.**

## COORDINATE

*Lat: 27° 37' 00.0" Lon: 11° 35' 92.0"*

## Castagno plurisecolare

Mont Grand  
Comune di Soazza

**CASTAGNO MONUMENTALE SITUATO  
SUI TERRAZZAMENTI, DI ETÀ  
PLURISECOLARE.**



## COORDINATE

Lat: 27° 36' 87.0" Lon: 11° 35' 87.0"

## Selva castanile

### Lostallo



**SELVA CASTANILE TERRAZZATA CON  
MURI A SECCO.**

### COORDINATE

Lat: 27° 35' 24.0" Lon: 11° 31' 09.0"

## Muro a secco

### Cavaione Comune di Brusio

**MURO A SECCO RISANATO CON  
TIPICO CROT RICOSTRUITO  
(REFRIGERANTE A FALSA VOLTA.)**

### COORDINATE

Lat: 28° 06' 21.0" Lon: 11° 25' 70.0"





# CERVIM

## *Viticoltura Eroica*

---

Terroir Du Prie Blanc: Morgex, La Salle -  
Donnas, Terroir del Picotendro - Torrette



## Terroir Du Prie Blanc

Morgex- La Salle



**MORGEX È DEFINITO IL CUORE DELLA VALDIGNE SIA PER LA SUA POSIZIONE GEOGRAFICA CHE LO VEDE COLLOCATO AL CENTRO DELLA VALLE, SIA PER LA SUA IMPORTANZA STORICA DI CENTRO DI SERVIZI.**

**L'ALTRO COMUNE INTERESSATO DALLA COLTIVAZIONE DEL PRIÉ BLANC È LA SALLE. QUI SI TROVANO LA MAGGIOR PARTE DELLE COLTIVAZIONI.**

**LE VIGNE SONO DISLOCATE PER LO PIÙ IN FRAZIONI VICINE AL CENTRO PAESE E NELLE FRAZIONI DI ECHARLOD E VILLARET. MENTRE A MORGEX ESISTE UNA ZONA STORICAMENTE COLTIVATA A VITE, A LA SALLE LE VIGNE SONO PIÙ DIFFUSE SUL TERRITORIO E SOLITAMENTE FRAMMENTATE AD ALTRE COLTIVAZIONI AGRICOLE.**

## COORDINATE

Lat: 45° 45' 29" Lon: 7° 03' 16"

## Donnas

### Terroir del Picotendro



**LA VITICOLTURA A DONNAS HA TRADIZIONI ANTICHISSIME. I RIPIDI DECLIVI SONO VINTI DAI TERRAZZAMENTI SECOLARI TRATTENUTI DA MURI ALTI ANCHE 4 METRI. A DONNAS, LA SITUAZIONE FONDIARIA DELLE AZIENDE VITICOLE È CARATTERIZZATA DA DIMENSIONI MOLTO LIMITATE E SPEZZETTATE. LA LAVORAZIONE È MANUALE E DISTRIBUITA SU TUTTI I MESI DELL'ANNO.**

**A DONNAS, DA SEMPRE SI COLTIVA IL NEBBIOLO, VITIGNO PER GRANDI ROSSI DA INVECCHIAMENTO E DI CUI SI HANNO NOTIZIE A PARTIRE DAL 1200. RICHIEDE UNA POTATURA LUNGA CHE BEN SI ADATTA ALLE PERGOLE DI PICOTENDRO. IL PORTAINNESTI PIÙ UTILIZZATO È IL 420 A. I FATTORI AMBIENTALI, CHE HANNO INFLUITO A CARATTERIZZARE I NEBBIOLI DELLE DIVERSE ZONE TANTO DA RICONOSCERNE DEI BIOTIPI DIVERSI NEI CLONI CVT 423, CVT 415 E CVT 308 DELLE NOSTRE ZONE.**

## COORDINATE

Lat: 45° 36' 21" Lon: 7° 45' 48"

## Zona viticola Torrette

### Saint Pierre



**IL PROMONTORIO L'ALTITUDINE, LA PIENA ESPOSIZIONE SUD, LE BASSE TEMPERATURE MITIGATE DALLE ROCCE CIRCOSTANTI E I PROFONDI INVASI SI CONIUGANO IN UN HABITAT IDEALE PER LA VITICOLTURA.**

**DA QUESTO TOPONIMO PRENDE IL NOME IL PRINCIPALE E RINOMATO VINO ROSSO "TORRETTE" PRODOTTO NELLA ZONA. LA FORMA DI ALLEVAMENTO TIPICA È A FILARE IN CONTRO-SPALLIERA, CHE HA COMPLETAMENTE SOSTITUITO L'ANTICO ALBERELLO. L'INTERA AREA È CARATTERIZZATA DAL VITIGNO PETIT ROUGE, CHE BEN SI ADATTA AL TERRITORIO GRAZIE ALLA SUA NOTEVOLE TOLLERANZA AL FREDDO ED ALLA SICCIÀ.**

**IL VALLÉE D'AOSTE TORRETTE DOC È UN ROSSO ARMONICO, LE CUI QUALITÀ ERANO GIÀ RICONOSCIUTE NEL SECOLO SCORSO. È ATTUALMENTE IL VINO VALDOSTANO PRODOTTO IN MAGGIOR QUANTITÀ E LA SUA AREA DI PRODUZIONE È LA PIÙ VASTA TRA LE DOC DI ZONA, INTERESSANDO BEN UNDICI COMUNI.**

## COORDINATE

Lat: 45° 36' 15" Lon: 7° 14' 15"



# FONDAZIONE FOJANINI di Studi Superiori

---

“Centòn”, località Piasci (Valtellina) - Parco Archeologico tra le vigne  
terrazzate ( Ganda, Comune di Castione Andevenno) -  
Castel Grumello (Valtellina) - Santa Casa Lauretana (comune di Tresivio)



## Castagno secolare detto "Centòn"

Località Piasci  
Comune di Berbenno in Valtellina



**RACCONTA UNA LEGGENDA CHE UN SANTO, GRATO ALL'ALBERO PER LA PREZIOSA OMBRA, GLI AVESSE CONCESSO DI POTER RAGGIUNGERE, CON LE SUE RADICI, LE CANTINE DEI PIASCI E DI POTER GUSTARE ANCHE LUI UN PO' DEL DELIZIOSO VINO CHE VI VENIVA CUSTODITO.**

**DEL RESTO, FRA I DUE NON POTEVA NON SCATTARE UNA PROFONDA INTESA: DOVEVANO AVERE, A QUELL'EPOCA, PIÙ O MENO LA STESSA ETÀ.**

**IL CASTAGNO DESTINATO AD UNA VITA PLURISECOLARE ED IL SANTO CHE MORÌ PROPRIO ALLE SOGLIE DEI CENT'ANNI.**

## COORDINATE

Lat: 46° 10' 45.51" Lon: 9° 42' 32.88"

## Castel Grumello

### Montagna situata in Valtellina



LA VALTELLINA, PER LA SUA POSIZIONE STRATEGICA TRA L'ITALIA E L'EUROPA CENTRALE, NEL PASSATO FU TERRA DI CASTELLI E FORTEZZE. TRA QUESTI MERITA MENZIONE IL CASTELLO DE PIRO AL GRUMELLO, PIÙ COMUNEMENTE CONOSCIUTO COME CASTEL GRUMELLO,

DAL NOME DEL DOSSO ROCCIOSO ("GRUMO") SUL QUALE FU EDIFICATO, LA COSTRUZIONE AVVENNE TRA LA FINE DEL XIII E L'INIZIO DEL XIV SECOLO A OPERA DEL Ghibellino Corrado de Piro, la cui famiglia si era trasferita in Valtellina in seguito alle lotte di fazione tra Milano e Como. Intorno alla metà del Trecento, i de Piro andarono incontro a un rapido declino che li costrinse a vendere Grumello ai loro rivali, i Capitanei. L'edificio fu infine distrutto nel 1526 per mano delle Leghe Grigie, seguendo così la sorte di molti altri fortificati valtellinesi.

Castel Grumello rappresenta un imperdibile esempio di castello "gemino", composto da due corpi, uno militare e uno residenziale, circondati da mura. Il corpo militare, situato a oriente, svolgeva una funzione difensiva e di avvistamento, come testimoniano l'imponente torre a pianta quadrata e le fondamenta di una seconda torre.

La vocazione residenziale del secondo edificio è confermata dalle pietre da costruzione sbazzate con maggior cura e dalla traccia di un camino presente in una sala.

## COORDINATE

Lat: 46° 10' 23.77" Lon: 9° 53' 47.13"

# Santa Casa Lauretana

## Comune di Tresivio



**IL SANTUARIO È UNA TRA LE CHIESE PIÙ AMPIE DELLA VALTELLINA ED È DEDICATO ALLA NATIVITÀ DI MARIA, CHE RICORRE L'8 SETTEMBRE.**

**IL SANTUARIO DELLA SANTA CASA SI TROVA NELLA ZONA CENTRO DI TRESIVIO; SI STAGLIA SULLE PENDICI DELLA MONTAGNA, QUASI A SIMBOLEGGIARE QUELLA CASA SULLA ROCCIA, QUELLA LUCERNA DI EVANGELICA MEMORIA, MA NONOSTANTE LA SUA GRANDIOSITÀ ED IMPONENZA, L'AFFASCINANTE CHIESA NON È MOLTO FUORI DALLA VALLE. I DOCUMENTI TESTIMONIANO CHE IN TALE LUOGO GIÀ ESISTEVA LA CHIESA DI SANTA MARIA DI TRONCHEDO. LE PRIME NOTIZIE RISALGONO AL 1016, MENTRE NEL 1094 LA CHIESA È GIÀ INDICATA COME "BAXILICA".**

**NEL 1600 IL PAESE DI TRESIVIO SI TROVÒ COINVOLTO NEI DIFFICILI ANNI DELLE GUERRE DI VALTELLINA INIZIATE CON LA RIVOLTA CONTRO I GRIGIONI DEL 19 LUGLIO 1620. LE GUERRE FURONO ACCOMPAGNATE DA CARESTIE ED EPIDEMIE TRA CUI LA TERRIBILE PESTE DEL 1630; CIÒ PORTÒ FRA I COMPAESANI UNA DEVOZIONE ALLA SANTA MARIA VERGINE ANCORA PIÙ PROFONDA E SENTITA. PER VOTO,**

**LE COMUNITÀ VALTELLINESI SCELSERO TRESIVIO PER L'EREZIONE AD UN SANTUARIO ALLA MADRE DI GESÙ, PER VIA DELLA POSIZIONE CENTRALE DEL PAESE NELLA VALLE E I LUOGHI FAVOREVOLI ALLA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO IMPONENTE OSSERVABILE IN PIÙ PUNTI POSSIBILI. NEL 30 NOVEMBRE 1646 VENIVA POSTA LA PRIMA PIETRA DELLA SANTA CASA.**

## COORDINATE

Lat: 46° 10' 31.24" Lon: 9° 56' 22.81"

## Parco archeologico tra le vigne terrazzate

Località Ganda  
Comune di Castione Andevenno



A CASTIONE, È VISITABILE UNA GRANDE ROCCIA CHE FU INCISA CIRCA 3.000 ANNI FA. UNA PICCOLA PORZIONE DI SUPERFICIE CON ARTE RUPESTRE ERA NOTA DA DIVERSI ANNI, MA NELL'ESTATE DEL 2019 SI È PROCEDUTO AD EFFETTUARE, ALL'INTERNO DEL PROGETTO "RADICI" E SOTTO LA DIREZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO, UNO SCAVO ARCHEOLOGICO DEL SITO, AMPLIANDO L'AREA VISIBILE. QUELLO CHE È VENUTO ALLA LUCE.

ORA SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI, È DAVVERO SORPRENDENTE. LE NUMEROSISSIME FIGURE ISTORIE SULLA ROCCIA, IN GRAN PARTE ANTROPOMORFI, SONO STATE RILEVATE E SONO ORA IN CORSO DI STUDIO DA PARTE DEGLI SPECIALISTI. INTORNO ALLA RUPE, NEL SUGGESTIVO PAESAGGIO DELLE VIGNE TERRAZZATE, È IN FASE DI REALIZZAZIONE, UN PARCO ARCHEOLOGICO, CHE PREVEDE UN PERCORSO DI VISITA ALLE ANTICHE INCISIONI.

## COORDINATE

Lat: 46° 10' 5.57" Lon: 9° 49' 23.59"

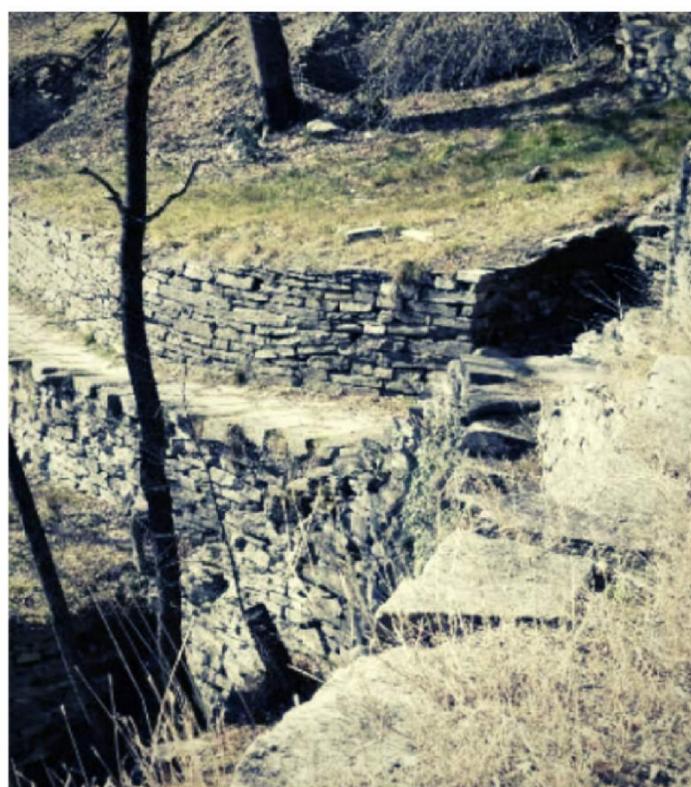


# CONSORZIO FORESTALE

## *Lario Intelvese*

---

Moltrasio (CO) - Brienno (CO) - Centro Valle Intelvi (CO) -  
Dizzasco / Pigra (CO)



## Ex cava di pietra

Moltrasio



LUNGO IL SENTEE DI SORT CHE COLLEGA IL COMUNE DI MOLTRASIO CON L'ABITATO DI ROVENNA (FRAZIONE DEL COMUNE DI CERNOBBIO) SI ATTRAVERSA UNA EX CAVA DI PIETRA DI MOLTASIO. IL TERRITORIO È CARATTERIZZATO DA NUMEROSE TERRAZZE, CON MURATURE ANCHE MOLTO ALTE REALIZZATE CON IL PIETRAME DI SCARTO DELLA CAVA.

**COORDINATE**

*Lat: 45° 85' 84.62" Lon: 09° 09' 13.34"*

# Scala santa

Brienno

**LUNGO IL SENTIERO BOTANICO  
SI ATTRAVERSANO DIVERSE AREE  
TERRAZZATE ABBANDONATE E  
SONO PRESENTI MOLTI  
MANUFATTI IN PIETRAME A  
SECCO.**

**UN MANUFATTO  
PARTICOLARMENTE  
CARATTERISTICO È LA  
COSIDDETTA "SCALA SANTA",  
UNA LUNGA SCALINATA IN  
PIETRAME A SECCO.**



## COORDINATE

*Lat: 45° 90 82.60" Lon: 09° 12' 11.11"*

## Ciglioni inerbiti

# Centro Valle Intelvi

**NEL COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI SONO PRESENTI NUMEROSI CIGLIONI INERBITI, CHE VENGONO ANCORA UTILIZZATI DALLE POCHE AZIENDE AGRICOLE ANCORA PRESENTI COME PASCOLI O DA SFALCIO.**

## COORDINATE

Lat: 45° 96' 66.43" Lon: 09° 06' 73.72"



## Dizzasco

# Tra Dizzasco e Pigra

**LUNGO LA MULATTIERA CHE COLLEGA IL COMUNE DI DIZZASCO CON IL COMUNE DI PIGRA SI INCONTRANO DIVERSE ZONE TERRAZZATE ORMAI ABBANDONATE O UTILIZZATE PER IL PASCOLO DI BESTIAME PRINCIPALMENTE OVINO E CAPRINO.**

## COORDINATE

Lat: 45° 95' 51.23" Lon: 91° 26' 32.69"



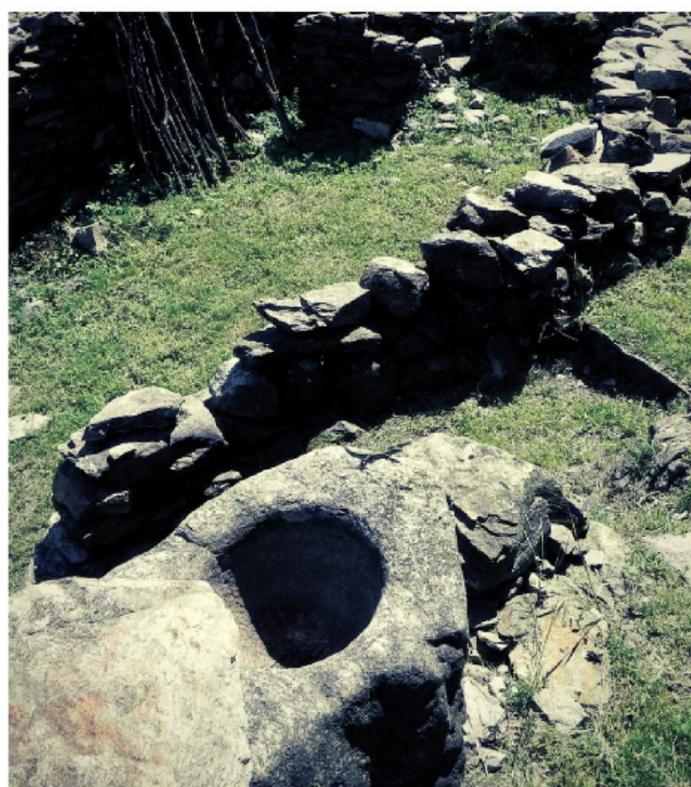


# PARCO NAZIONALE

## *della Val Grande*

---

Fontana di Beura Cardezza - Lavatoio Barborina di Caprezzo  
- Pila di Cicogna - Alpeggio di Montevecchio, Cursolo



## Cà Pinauda

### Beura Cardezza



**CÀ PINAUDA, NUCLEO RURALE  
SITUATO A MEZZA COSTA,  
ANCORA FREQUENTATO,  
COSTITUITO DA POCHI EDIFICI  
IN PIETRA DISLOCATI TRA  
TERRAZZAMENTI, SU CUI SI  
ERGONO SOSTEGNI IN PIETRA E  
LEGNO PER LE VITI.  
ALL'INGRESSO DELL'ABITATO,  
PRESSO  
UNA SORGENTE, SI TROVA UNA  
FONTANA/LAVATOIO  
DELIMITATA DA LASTRE IN  
PIETRA.**

## COORDINATE

Lat: 46.0610858 Lon: 8.2906735

## Oratorio

### Madonna del Sasso Caprezzo



SI TROVA IN POSIZIONE ISOLATA RISPETTO AL PAESE, IN UN PUNTO PANORAMICO, ED È VISIBILE DA TUTTA LA VALLE. FU ERETTO A PARTIRE DAL 1631 COME EX VOTO ALLA MADONNA PER AVER LIBERATO IL PAESE DALLA PESTE. NEL CORSO DEI SECOLI DIVENNE META DI PELLEGRINAGGIO E LUOGO DI PASSAGGIO O ARRIVO DI VARIE FUNZIONI RELIGIOSE.

OGNI ANNO NELLA PRIMA DOMENICA DI LUGLIO SI CELEBRA LA RICORRENZA DELLA "MADONNINA" CON UNA MESSA E L'INCANTO DELLE OFFERTE IN RICORDO DEI MORTI DI PESTE E PER RINGRAZIARE LA MADONNA PER CHI È STATO SALVATO.

## COORDINATE

Lat: 45.9759845 Lon: 8.5564664,

## Corte di Cascè

Cicogna



**PRESSO IL CORTE DI CASCÈ, CARATTERIZZATO DA PARECCHI EDIFICI ANCORA MANTENUTI IN BUONO STATO E FREQUENTATI, FRAMMISTI AD ALTRI ABBANDONATI, SONO PRESENTI TERRAZZAMENTI E MURI A SECCO, SU UNO DEI QUALI SI OSSERVA UNA LASTRA CON INCISE CINQUE COPPELLE. LUNGO IL SENTIERO SI OSSERVA ANCHE UNA PILA, IL CARATTERISTICO MORTAIO SCAVATO NELLA PIETRA, CHE VENIVA UTILIZZATO PER SBUCCIARE LE CASTAGNE ESSICcate E PILARE L'ORZO. PRESSO IL CORTE SONO PRESENTI DIVERSI ESEMPLARI DI CASTAGNO DA FRUTTO.**

### COORDINATE

Lat: 45.99952 Lon: 8.48642

# Alpeggio di Montevecchio

Cursolo



**ALPEGGIO A 1100 M DI  
QUOTA, LEGA LA SUA STORIA  
CON QUELLA DELLA  
COMUNITÀ DI ORASSO.**

**ERA IN QUESTO LUOGO  
INFATTI CHE GLI ORASSESI  
USAVANO CARICARE IL  
BESTIAME DURANTE LA  
STAGIONE ESTIVA.**

**COORDINATE**

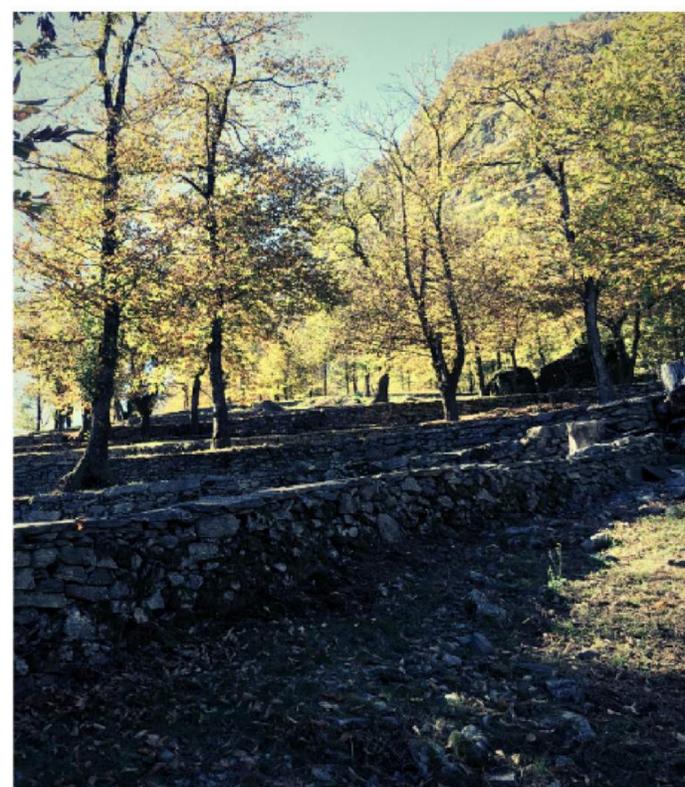
Lat: 46.0987902 Lon: 8.5750037X



# AREE PROTETTE

## *dell'Ossola*

Torchio di Monteossolano - Forno del Pane a Tappia -  
Mulino di Montescheno - Terrazzamenti di Viganella



## Terrazzamenti di Viganella

### Valle Antrona



VI È UN'IMPORTANTE PRESENZA DI TERRAZZAMENTI ANCORA OGGI COLTIVATI A VIGNETO GRAZIE AD UN PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE FONDIARIA CHE HA PERMESSO L'UNIFICAZIONE E LA GESTIONE DI QUESTI TERRENI PER UNA NUOVA AGRICOLTURA DI MONTAGNA.

NEI DINTORNI SI RICONOSCONO TESTIMONIANZE ANTICHE DI STRUTTURE MURARIE DI IMPOSTAZIONE MEGALITICA, DENTRO LE QUALI SI TROVANO NICCHIE E GROTTE A FALSA CUPOLA.

SITUATE A MONTE DI VIGANELLA, NELLE LOCALITÀ CARAL, PIENSC E MUTAREL, COSÌ CHIAMATE DALLA GENTE DEL POSTO, HANNO UN'ESTENSIONE DI 6540 M2 DI RIVA MONTANA E SI SNODANO TRA I 600 METRI DI QUOTA FINO A 660 METRI. È SICURAMENTE UNO DEI SISTEMI TERRAZZATI PIÙ IMPORTANTI IN VALLE ANTRONA, INSIEME A QUELLO DI VARCHIGNOLI.

## COORDINATE

Lat: 46.0523745 Lon: 8.1937861,17

## Forno del pane

### Tappia



IL FORNO HA SOSTITUITO L'UTILIZZO, IN TEMPI ASSAI REMOTI, DI PIETRE ARROVENTATE SUL FOCOLARE PER LA COTTURA DEL PANE. POTEVA ESSERE DI PROPRIETÀ PRIVATA O BENE COMUNE; DI SOLITO COSTITUITO DA UNA PICCOLA COSTRUZIONE ISOLATA, DOVE UNA BOCCA IN SASSO INTRODUCEVA ALLA CAMERA DI COTTURA A PIANTA CIRCOLARE E CUPOLA IN MATTONI O, NEI FORNI PIÙ ANTICHI, IN PIETRA.

L'USO COMUNITARIO PERMETTEVA DI RIDURRE IL CONSUMO DI LEGNA. PER LA COTTURA DEL PANE, IL FORNO VENIVA DAPPRIMA RISCALDATO CON LA BRACE DI LEGNA PER POI ESSERE RIPULITO DAI CARBONI E DALLA CENERE PER MEZZO DI UN TIRABRACE E DI UNA SCOPA DI GINESTRA: UNA VOLTA PORTATE A TERMINE QUESTE PROCEDURE AVVENIVA L'INTRODUZIONE DEI PANI.

## COORDINATE

Lat 46.0862885 Lon: 8.2604099,1

## Torchio di Monteossolano:

### Val Bognanco



LA MACCHINA SI PRESENTA IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE, È DI TIPO AUTOPORTANTE A VASCA SOSPESA E SERVIVA ESCLUSIVAMENTE PER LA SPREMITURA DELLE VINACCE PER LA PRODUZIONE DEL VINO.

ANALISI DENDROCRONOLOGICHE FANNO RISALIRE LA SUA COSTRUZIONE ALLA PRIMA METÀ DEL '700. LE TRAVI SONO STATE ALLOGGiate PASSANDO DALL'APERTURA POSTA NELLA PARETE OVEST DELL'EDIFICIO. LA SUA REALIZZAZIONE, AFFIDATA A MAESTRANZE SPECIALIZZATE CHE SI SPOSTAVANO NEI VARI VILLAGGI, DOVEVA ESSERE VEROSIMILMENTE CONCORDATA A LIVELLO COMUNITARIO.

IL TORCHIO BENEFICIAVA DI UN PARTICOLARE STATUS DI DIRITTO PUBBLICO SOTTOLINEATO DALLA PROPRIETÀ COLLETTIVA DEL LOCALE CHE LO OSPITAVA.

## COORDINATE

*Lat: 46° 12' 18.31" Lon: 08° 23' 34.66"*

## *Mulino di Sasso*

### Frazione di Montescheno



**IL MULINO DI SASSO È UN EDIFICIO PARTICOLARMENTE RAPPRESENTATIVO DI QUESTA PARTICOLARE TIPOLOGIA DI OIFICI, MOLTO DIFFUSI IN OSSOLA GRAZIE ALL'ABBONDANTE DISPONIBILITÀ DI ACQUE CORRENTI.**

**E' STATO RICOSTRUITO TRA IL 1915 E IL 1920 IN SOSTITUZIONE DI UN PRECEDENTE MULINO, RESO INUTILIZZABILE A CAUSA DELLA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA SUL TORRENTE BREVETTOLA. ESSO POSSIEDE MECCANISMI COMPOSTI DA UNA RUOTA VERTICALE E DUE MACINE INDIPENDENTI.**

**OGGI IL MULINO, FUNZIONANTE, ASSOLVE ANCHE AD UNO SCOPO MUSEALE, ATTRAVERSO ALCUNI PANNELLI DESCRITTIVI E UN'ESPOSIZIONE DI ANTICHI ATTREZZI UTILIZZATI PER LA PRATICA DELLA MACINAZIONE.**

## **COORDINATE**

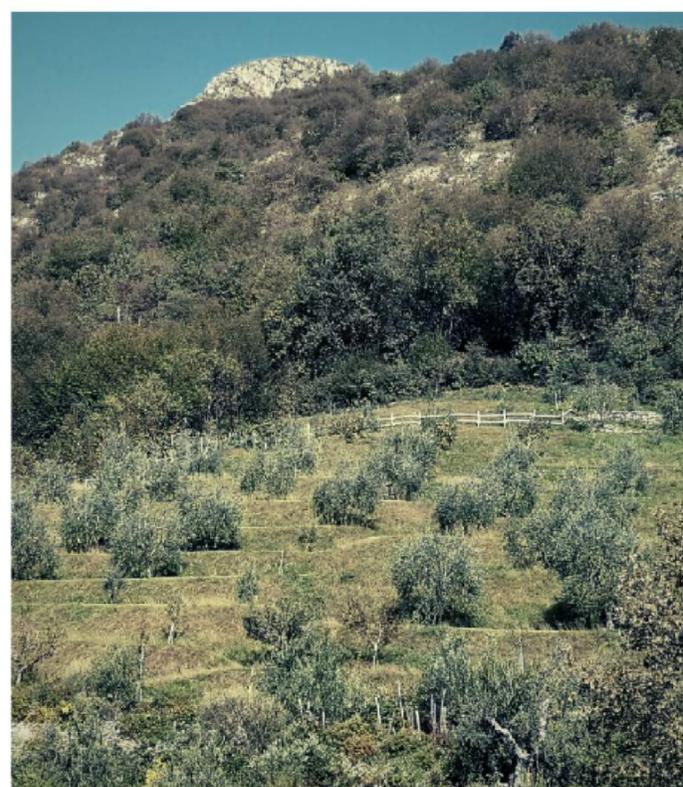
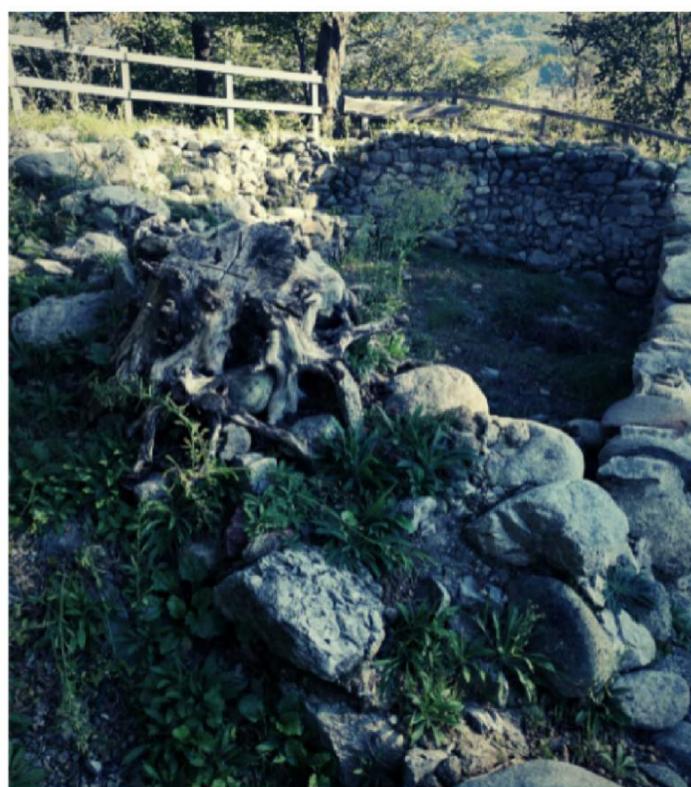
**Lat: 46.068703 Lon: 8.222302**



PARCO

*Monte Barro*

Monte Castelletto - Piani di Barra -  
Cascina Migliorate - Chiesa di Sant'Alessandro



## Terrazzamenti e area archeologica

### Monte Castelletto



LE CAMPAGNE DI SCAVO HANNO MOSTRATO CHE LA FREQUENTAZIONE DEL LUOGO A PARTIRE ALMENO DAL VIII SECOLO D.C. IL SITO SORGE SU UNA COLLINA ALLE PROPAGGINI ORIENTALI DEL MONTE BARRO DOVE, LA NATURALE TOPOGRAFIA DELL'AREA, L'HANNO RESO UN LUOGO PRIVILEGIATO PER LA COSTRUZIONE DI UNA FORTIFICAZIONE.

LA VISIBILITÀ SUL TERRITORIO CIRCOSTANTE ALL'EPOCA DOVEVA ESSERE MIGLIORE RISPETTO A QUELLA ODIERNA POICHÉ LA VEGETAZIONE VENIVA TENUTA BASSA, A DIFFERENZA DI OGGI DOVE QUEST'AREA È TRA LE MENO FREQUENTATE DEL PARCO, RAGGIUNGIBILE CON DIFFICOLTÀ ATTRAVERSO UNO STRETTO E TORTUOSO SENTIERO, ED È QUASI COMPLETAMENTE INVASA DA ALBERI AD ALTO FUSTO. QUI VI È UN UNICO PICCOLO TERRAZZAMENTO RIVOLTO IN DIREZIONE SUD, COLTIVATO A ULIVI.

## COORDINATE

Lat: 45° 50' 34.11" Lon: 9° 23' 36.61"



## Sito archeologico

### Piani di Barra



L'AREA DEI PIANI DI BARRA, È LA PRINCIPALE AREA ARCHEOLOGICA DEL PARCO E SI ESTENDE SU UN PIANORO DI MEZZACOSTA IN UN INCANTEVOLE BOSCO DI FAGGI DOV'È POSSIBILE EFFETTUARE UN PERCORSO AD ANELLO LUNGO IL NUCLEO FORTIFICATO DI EPOCA GOTA CHE CONSERVA I RESTI DEGLI ANTICHI EDIFICI SCAVATI DAGLI ARCHEOLOGICI.

. GLI SCAVI ARCHEOLOGICI CHE SI SONO SVOLTI TRA IL 1986 E IL 1997 HANNO PORTATO IN LUCE IN QUEST'AREA 11 EDIFICI CHE OSPITAVANO GLI ABITANTI DELL'INSEDIAMENTO MILITARE, TRA CUI LA GUARNIGIONE DI SOLDATI E LE LORO RISPETTIVE FAMIGLIE.

. TRA GLI EDIFICI DI MAGGIOR RILIEVO SPICCA SENZA DUBBIO IL COSIDDETTO GRANDE EDIFICIO, IL CENTRO NEVRALGICO DI TUTTO L'ABITATO. NEGLI AMBIENTI SCAVATI AL SUO INTERNO SONO STATI SCOPERTI I REPERTI DI MAGGIOR PREGIO DI TUTTO L'INSEDIAMENTO, TRA CUI LA FAMOSA CORONA PENSILE DEL MONTE BARRO,

## COORDINATE

Lat: 45° 49' 53.24" Lon: 9° 21' 57.96"



## Vigneti

### Cascina Migliorate



L'AREA TERRAZZATA TRA IL NUCLEO DI CAMPORESO E CASCINA MIGLIORATE È TORNATA AD OSPITARE UN VIGNETO, UNA DELLE COLTURE PIÙ RAPPRESENTATIVE DEL PAESAGGIO TERRAZZATO D'ITALIA E NON SOLO.

UN TEMPO, LA VITE ERA ESTREMAMENTE DIFFUSA ANCHE NEL TERRITORIO DELLA BRIANZA LECCHESE, SIA PER PRODUZIONI FAMILIARI CHE PER LA PRODUZIONE DI VINI DA COMMERCiare.

LA TRADIZIONE VITIVINICOLA LOCALE OGGI È RIMASTA VIVA IN PARTICOLARE NEL TERRITORIO DI MONTEVECCHIA E DEI COMUNI LIMITROFI, MENTRE I COMUNI RIVIERASCHI DEL LARIO E QUELLI CHE SI AFFACCIANO SUL LAGO DALLE COLLINE E DAI MONTI (TRA I QUALI, IL COMUNE DI GALBIATE), HANNO RISCOPERTO LA COLTIVAZIONE DELL'ULIVO E LA PRODUZIONE DI OLIO.

## COORDINATE

Lat: 45° 49' 34.60" Lon: 9° 22' 2.24"



## Terrazzamenti

### Chiesa di Sant'Alessandro



LA PICCOLA CHIESA DI SANT'ALESSANDRO, POSTA AL LIMITE DEI CONFINI DEL PARCO, GIACE NELL'AREA PIÙ ANTROPIZZATA, IL VERSANTE SUD, DOVE È POSIZIONATO L'ABITATO DI GALLIATE. PER LA SUA POSIZIONE BEN ESPOSTA AL SOLE E RIPARATA DALLE CORRENTI PROVENIENTI DAL LAGO E DALLE MONTAGNE È LA ZONA PIÙ ADATTA ALLE COLTIVAZIONI.

QUI ULIVETI E VIGNE SI ALTERNANO CON SAPIENTE MAESTRIA AI PICCOLI APPEZZAMENTI ORTOFRUTTICOLI, RISULTATO DI SECOLI DI PIANIFICAZIONE E SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO DA PARTE DELLE POPOLAZIONI LOCALI.

DA UN LATO LO SGUARDO SI VOLGE VERSO IL LAGO DI GARLATE E IL CORSO DELL'ADDA, DALL'ALTRO VERSO GALBIATE E LA SEQUENZA DEI 3 LAGHI. SEGUENDO LA LINEA DEI TERRAZZAMENTI VERSO NORD-EST SI GIUNGE ALLA CHIESA SCOPERCHIATA DI SAN MICHELE, VERO LUOGO ICONA DEL MONTE BARRO, LA CUI PRIMA DATAZIONE RISALE AL XII SECOLO.

## COORDINATE

Lat: 45° 49' 15.70" Lon: 9° 23' 9.74"